



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE 5 L INDIRIZZO Internazionale Scientifico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Storia

Docenti: Elena Parrini Cantini - Anne Baumer

ore di lezione settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Comprendere le radici storiche del presente, analizzando gli elementi di continuità, discontinuità e frattura nel corso del tempo e confrontando fra loro differenti aree geografiche e culturali.

In termini di abilità:

- Mettere in relazione cause e conseguenze degli eventi, individuando i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) dei fenomeni storici;
- Utilizzare in modo appropriato i termini del linguaggio specifico;
- Cogliere le relazioni fondamentali tra le diverse epoche e culture e le interazioni fra i diversi attori e fenomeni della storia;
- Saper prendere appunti durante una lezione di storia in lingua francese, oltre che in italiano;
- Saper analizzare documenti storici di diversa tipologia e confrontarli;
- Esporre, in maniera sufficientemente chiara e coerente, in entrambe le lingue, i contenuti disciplinari appresi;
- Riuscire a realizzare una prova scritta secondo le tipologie dell'*ensemble documentaire* e della *composition*.

In termini di conoscenze:

In linea col DM 95/2013, il programma si è sviluppato secondo la scansione modulare indicata qui di seguito:

Tema 6: *La prima metà del XX secolo: guerre, democrazie, totalitarismi (fino al 1945)*

Tema 7: *Il mondo dal 1945 fino ai giorni nostri*

Tema 8: *L'Italia e la Francia dal 1945 fino ai giorni nostri*

Il programma EsaBac, oggetto della terza prova scritta, verte sui temi 2, 3, 4, ovvero sull'arco cronologico 1945-2013 (fino a dieci anni prima della data dello svolgimento della prova d'Esame).

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

N. B. Si segnalano con * gli argomenti non ancora affrontati alla data del 6 maggio che si prevede saranno oggetto di studio nell'ultima parte dell'anno; per l'elenco degli argomenti effettivamente trattati si rimanda al programma finale.

Primo quadrimestre:

- **Tema 6: La prima metà del XX secolo: guerre, democrazie, totalitarismi (fino al 1945)**

Le democrazie europee di fronte alle crisi del primo dopoguerra (settembre-ottobre)

- La rivoluzione russa e la guerra civile. Le conseguenze della prima guerra mondiale
- La crisi del 1929

I totalitarismi : fascismo, stalinismo, nazismo (ottobre-novembre)

- I Fasci di combattimento e lo squadristo. La marcia su Roma. Dal delitto Matteotti alle leggi fascistissime. La società italiana sotto il fascismo. La politica estera di Mussolini. Le guerre coloniali e la proclamazione dell'impero fascista.
- L'ascesa del nazismo in Germania. La dittatura hitleriana.
- L'Urss sotto Stalin: economia e società. Lo stalinismo e la repressione.

La seconda guerra mondiale (dicembre-gennaio)

- Le prime vittorie dell'Asse. La sconfitta della Francia e la nascita del governo di Vichy. Il capovolgimento della guerra tra il 1942-1944. La Resistenza in Francia e in Italia. La Shoah. La liberazione dell'Europa e la fine della guerra (1944-1945). Il bilancio della guerra.

- **Tema 7: Il mondo dal 1945 fino ai giorni nostri**

La Guerra Fredda (febbraio-maggio)

- L'Europa nel secondo dopoguerra. Le origini della guerra fredda. La nascita dell'ONU. La costituzione dei due blocchi (1945-1947). La guerra fredda : la crisi di Berlino e la guerra in Corea. Le democrazie popolari. La coesistenza pacifica (1953-1962). La crisi di Cuba. La distensione (1963-1975*). La fine della guerra fredda*. La caduta del Muro di Berlino e la disgregazione dell'URSS*. La situazione nell'Europa dell'Est e nei Balcani negli anni Novanta*.

Il Sud del mondo dal 1945 al 1973 (aprile-maggio)

- La decolonizzazione in Asia e in Africa. L'Algeria. Il Medio Oriente dal 1947 al 1973: l'inizio del conflitto israelo-palestinese. La crisi di Suez. Le guerre arabo-israeliane fino al 1973. Gli shock petroliferi*. Le tensioni degli anni Ottanta*.

La costruzione dell'Europa unita* (maggio-giugno)

- **Tema 8: L'Italia e la Francia dal 1945 fino ai giorni nostri**

L'Italia dal 1945 agli anni Novanta (aprile-maggio)

- Il secondo dopoguerra in Italia. L'Italia democristiana (1948-1968). La ricostruzione e il miracolo economico. La contestazione e la crisi degli anni Settanta*. Tangentopoli e la crisi del sistema dei partiti*. I nuovi movimenti politici degli anni Novanta*

La Francia dal 1945 ai nostri giorni (maggio-giugno)*

Le istituzioni e il passaggio dalla IV alla V Repubblica. « Les Trente Glorieuses »*. Il maggio 68 e la contestazione*. La crisi economica degli anni Settanta * ; la Francia dagli anni Ottanta fino ai giorni nostri*.

3. Metodi di insegnamento

L'insegnamento della disciplina si è svolto in parte maggioritaria in lingua francese ed in parte minoritaria in lingua italiana (su argomenti specifici di storia italiana), ma sempre secondo la metodologia francese EsaBac, con prove scritte che preparassero gli studenti ad affrontare la terza prova scritta dell'esame. La metodologia ESABAC prevede infatti l'insegnamento in compresenza di un docente italiano e di un conversatore madrelingua francese e si basa sulla centralità di documenti storici di diversa tipologia (testi scritti, foto, filmati, vignette satiriche, grafici) la cui analisi è preminente rispetto alla tradizionale narrazione diacronica degli eventi. In tale prospettiva, è stato privilegiato il lavoro in classe attraverso lezioni partecipate con analisi di documenti di varia natura.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Libro di testo in adozione Elisa Langin, *Histoire plus*, voll. 2 e 3, Torino, Loescher, 2020. Oltre al manuale sono stati utilizzati materiali integrativi in francese e in italiano, sia su supporto cartaceo che in formato digitale. Durante le lezioni si è utilizzata costantemente la lavagna digitale in dotazione all'aula; i materiali integrativi in digitale sono stati condivisi sulla piattaforma Microsoft Teams.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

La classe ha assistito in data 29/11/2023 a una conferenza del prof. Alberto Tonini dell'Università di Firenze sul conflitto israelo-palestinese.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Nel corso delle lezioni si sono previsti momenti di puntualizzazione e revisione che si sono configurati come attività di recupero in itinere rivolte all'intero gruppo classe, in particolare allo scopo di consolidare le abilità relative alla redazione delle tipologie testuali previste per l'EsaBac.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

La disciplina prevede una valutazione orale. Pertanto, in conformità con quanto deliberato nel Collegio docenti, la valutazione è stata effettuata, per ogni quadrimestre, sulla base di almeno due prove valide per l'orale. Sono state quindi svolte almeno due verifiche in forma di colloquio individuale, sia in lingua italiana che francese, di elaborati svolti a casa e di prove scritte in classe conformi alle tipologie *Étude d'un ensemble documentaire* e *Composition* della prova scritta dell'EsaBac.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: raggiungimento degli obiettivi didattici; impegno e partecipazione; progressi compiuti rispetto al livello di partenza. Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF, riportata nel Documento del Consiglio di Classe.

8. Obiettivi raggiunti

Lo svolgimento del programma EsaBac è stato rallentato dalle numerose interruzioni nella didattica in classe verificatisi per motivi contingenti, legati alla programmazione di attività normalmente effettuate nei precedenti anni di corso, come progetti, viaggi d'istruzione e uscite didattiche, o introdotte quest'anno, come il percorso di Orientamento; ciò ha reso necessario operare alcuni tagli e accorpamenti. Il livello di conoscenze e competenze raggiunto dalla classe è mediamente buono. In questo quadro generale si distingue un ristretto gruppo di alunni di livello eccellente sia per profitto, sia per autonomia nel rielaborare le conoscenze e nell'operare collegamenti interdisciplinari: alcuni alunni, pur con una padronanza meno sicura della metodologia EsaBac, in relazione specialmente alle due tipologie di prova d'esame, hanno comunque dimostrato costante impegno e fatto registrare decisi progressi nel corso dell'anno. Sul piano della partecipazione al lavoro in classe, si osserva un buon livello di coinvolgimento e interesse.

Firenze, 6 maggio 2024

I Docenti

Elena Parrini Cantini

Anne Baumer